

Codice A2100B

D.D. 12 giugno 2025, n. 160

Nomina della Commissione di valutazione prevista dalla D.D. n. 54 del 26 marzo 2024 "Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024" per l'attribuzione delle risorse premiali e la sostituzione e ..



ATTO DD 160/A2100B/2025

DEL 12/06/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

OGGETTO: Nomina della Commissione di valutazione prevista dalla D.D. n. 54 del 26 marzo 2024 "Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024" per l'attribuzione delle risorse premiali e la sostituzione e rimodulazione degli interventi ammessi in base a quanto stabilito dalla D.G.R. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate le Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle Aree Interne e alle aree denominate Strategie Urbane d'Area (SUA), da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che coinvolga tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile, diffuso e partecipato sul territorio regionale;

- con le D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 e D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024 sono state approvate, la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, e le relative disposizioni operative e finanziarie; le medesime Deliberazioni dispongono che parte delle citate risorse, pari ad euro 100.000.000,00, siano da ripartire tra le 24 aree e che le restanti risorse, pari a euro 5.000.000,00, siano rese disponibili per premialità da attribuire alle proposte che contengono strategie territoriali con ricadute sovra-comunali;

- con la D.D. n. 54 del 26 marzo 2024 e successiva modifica avvenuta con D.D. n. 157 del 31 maggio 2024, è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della

Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024” contenente le modalità di presentazione delle schede progetto e dei Piani di interventi nel termine di cui all’articolo 5 del suddetto Avviso;

- con la D.G.R. n. 25-264 del 11 ottobre 2024 sono stati approvati i criteri per la valutazione di ammissibilità delle progettualità presentate, come previsto dall’art. 6 dell’Avviso, con contestuali indicazioni per la nomina di apposita Commissione successivamente nominata con la D.D. n. 330 del 17 ottobre 2024. La medesima Deliberazione ha previsto una prima fase di valutazione di ammissibilità finalizzata al rapido avvio delle progettualità in quanto segnalate dai proponenti come prioritarie ed urgenti e rinviato a successivo atto della Giunta regionale la puntuale individuazione delle modalità di valutazione di merito per l’assegnazione delle succitate risorse ed eventuali ulteriori risorse o residui;

- con D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 sono stati approvati i criteri per l’attribuzione delle risorse premiali pari a euro 5.000.000,00, come dalla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e dalla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase ed alla presenza di proposte progettuali sovralocali. La medesima Deliberazione ha stabilito di demandare alla Direzione coordinamento politiche e fondi europei la nomina di una Commissione per la valutazione di merito dei Piani di intervento e l’attribuzione delle risorse premiali in base ai criteri stabiliti all’allegato A della sopra citata D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025;

- con D.G.R. n. 14-1108 è stato definito che la Commissione di valutazione debba esaminare, altresì, le proposte pervenute in sostituzione ovvero rimodulazione degli interventi ammessi in esito alla prima fase di valutazione e contenute nell’allegato B alla sopra citata Deliberazione al fine di valutarne l’ammissibilità ferma restando l’applicazione dei criteri e le procedure istruttorie definite dalla D.G.R. n. 25-264 del 11 ottobre 2024.

Dato atto che la valutazione di merito dei Piani di intervento e le relative schede progetto, come precisato al punto 7 dell’Avviso sopra citato, deve essere svolta da un’apposita Commissione nominata e presieduta dal responsabile del procedimento.

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, e in particolare il paragrafo "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.", secondo cui coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione di valutazione attraverso l’individuazione dei componenti di seguito indicati:

- Davide Donati, Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di Presidente della Commissione;
- Laura Marasso, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;

- Anna Bordi, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Tommaso Leporati, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Antonio Pezzuto, funzionario del Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio in qualità di componente della Commissione.

Ritenuto, inoltre, di demandare al Presidente della Commissione l'attribuzione del ruolo di verbalizzante a uno dei componenti della Commissione, nella prima seduta di convocazione della stessa.

Acquisiti i curricula dei componenti e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma, conservate agli atti della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei.

Verificato che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al

principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- - il D.P.G.R. del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 " e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";

determina

per i presupposti indicati in premessa

- di nominare la Commissione di valutazione attraverso l'individuazione dei componenti di seguito indicati:

- Davide Donati, Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di Presidente della Commissione;
- Laura Marasso, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Anna Bordi, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Tommaso Leporati, funzionario del Settore Programmazione negoziata della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Antonio Pezzuto, funzionario del Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio in qualità di componente della Commissione.

- di dare atto che sono state acquisite e sono agli atti della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei i curricula e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.

445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma;

- di dare atto che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6 bis L. n. 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015;

-. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

**IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI)**

Firmato digitalmente da Davide Donati